

ANNO DICIASSETTESIMO - NUMERO SEI - VENTINOVE GIUGNO DUEMILAVENTIQUATTRO - COPIA GRATUITA



KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



info@giornalekleos.it
www.giornalekleos.it

Col Solstizio...
al via l'Estate 2024

Col Solstizio...al via l'Estate 2024

di Antonino Bencivinni

Il solstizio che dà il via all'estate col giorno più lungo dell'anno si verifica nel momento in cui il Sole col suo moto apparente raggiunge la posizione più settentrionale e resta sopra l'orizzonte nel massimo numero di ore. Nel 2024 il solstizio è caduto il 20 giugno alle ore 22,51 ora italiana, con la durata di 15 ore e 15 minuti di luce. E ovviamente la notte ha avuto la durata più breve dell'anno. Per festeggiare l'arrivo del giorno più lungo anche in Sicilia si organizzano eventi dedicati come, ad esempio, l'apertura della Piramide-38° parallelo (alta 30 metri) a Motta d'Affermo (ME), oppure la visita ad Alia (PA) della costruzione a pianta circolare, tronco-conica dal cui foro presente in sommità, il sole, per il solstizio, penetra e a mez-



Motta d'Affermo: la Piramide-38° parallelo, orientata a nord-ovest in modo che, al tramonto, gli ultimi raggi del sole attraversano l'opera. "Effetto smaterializzante" al Solstizio d'Estate alla Gurfa di Alia.

zogiorno nel suo arrivo al pavimento produce un "effetto smaterializzante" della figura umana che si pone sotto tale fascio di luce. Kleos ha voluto rappresentare questo momento di speranza di felicità legata al prevalere della luce con una foto di Giuseppe Minaudo che ha ripreso il sole al tramonto filtrato dalla scultura della rotonda di via XV Gennaio di Partanna e contestualmente intende anche augurare buone vacanze estive a tutti dando appuntamento a settembre prossimo.

Le farmacie di turno dal 29 giugno al 28 luglio 2024

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetro	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
29 giugno	Farmacia S.Vito	Dallo	Giardina	Pace	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Grimaudo	Sant'Antonio
30 giugno	Farmacia S.Vito	Dallo	Giardina	Pace	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Grimaudo	Sant'Antonio
6 luglio	Rotolo	Barbiera	Ingrassia	Tummarello	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	Lenzi	Spitali
7 luglio	Rotolo	Barbiera	Ingrassia	Tummarello	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	Lenzi	Spitali
13 luglio	Dia	Dallo	Gagliano	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Licari	Inycon
14 luglio	Dia	Dallo	Gagliano	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Licari	Inycon
20 luglio	Ciulla R.	Barbiera	Scarpinati	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Lombardo	Li Volsi
21 luglio	Ciulla R.	Barbiera	Scarpinati	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Lombardo	Li Volsi
27 luglio	Rotolo	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Misuraca/Bono	Sant'Antonio
28 luglio	Rotolo	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Misuraca/Bono	Sant'Antonio

Il prossimo numero sarà in edicola il 28 settembre 2024

Sommario del n. 6

Col Solstizio...al via l'Estate 2024	p. 2
CASTELVETRANO - I consiglieri eletti	p. 3
CRITICA - I culicchiari e il modello culturale partannese	p. 4
PARVA FAVILLA - C'era una volta...l'Associazione educativa giovanile	p. 5
PARTANNA - Intervista a Massimo Cangemi	p. 7
GIOCHI E PASSATEMPI	p. 10
AGRIGENTO - Corsi di formazione ambientale ad Eraclea e Bovo	p. 15
BASKET - Grandi prospettive per il Trapani Shark di Valerio Antonini	p. 15

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007
DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni
Stampa Grafiche Napoli - Campobello di Mazara
Tel. 0924 912866
EDITRICE ASSOCIAZIONE CULTURALE "KLEOS"
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

Attenti... alla Pieve del Bramburo
Copertina del mese scorso

I consiglieri di maggioranza (11) e di minoranza (5) eletti a Castelvetro

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Forza Italia
Barbara Vivona, eletta con 347 voti.
Gabriella Marchese (321 voti)

Fratelli d'Italia
Francesco Sammartano (267 voti)
Vita Alba Pellerito (207 voti)

Prima l'Italia
Pietro Craparotta (293 voti)

Castelvetro Civica
Rosy Milazzo (256 voti)

Cittadini in Democrazia
Giuseppe Errante Parrino (341 voti)
Mimmo Celia (338 voti)
Daniele Stallone (256 voti)

Castelvetro Rinasce
Maria Italia (272 voti)
Salvatore Roccolino (264 voti)

L'avvocato **Giovanni Lentini** è il nuovo sindaco di Castelvetro, eletto a primo turno alle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno scorso (con il 40,92% dei voti).

Tre gli assessori designati prima delle elezioni e già nominati: Rosalia Ventimiglia, Mariano Palermo (vicesindaco), Antonino Barresi.

16 sono i consiglieri comunali eletti, 11 di maggioranza, 5 di minoranza. Di questi solo 4 sono i riconfermati (Stuppi, Viola, Di Bella e Milazzo).



CONSIGLIERI DI MINORANZA

Salvatore Stuppi, consigliere di diritto in quanto primo candidato perdente.

Obiettivo Città (collegata al candidato sindaco Salvatore Stuppi)
Enza Viola (532 voti)

Insieme con il Cuore (collegata al candidato sindaco Salvatore Stuppi)
Gaspere Catalanotto (286 voti)

Partito Democratico (collegata al candidato sindaco Marco Campagna)
Monica Di Bella (343 voti)

La Svolta per Castelvetro (collegata al candidato sindaco Salvino Gangitano)
Giovanni Impallari (217 voti)

Mostra fotografica: Castelvetro com'era, Castelvetro com'è

Castelvetro com'era, Castelvetro com'è: questo il titolo di una interessante mostra fotografica di Vincenzo Napoli, presentata dall'UNITRE di Castelvetro nei locali di via Saporito, dove, alla presenza di un folto pubblico, si è svolta la serata di presentazione. Oltre 240 foto vengono esposte in perfetta sincronia tra ciò che fu e ciò che è oggi la Castelvetro dei cortili, dei palazzi, dei bagli, delle chiese rurali e cittadine, dei vicoli ed anfratti di cui spesso nessuno conosceva l'esistenza. La presentazione della mostra si è svolta nell'affollatissima sede dell'Unitre di Castelvetro, il cui presidente prof. Giuseppe Ancona, nel dare il benvenuto ai numerosi cittadini accorsi, ha ringraziato l'autore delle foto, Vincenzo Napoli, noto storico locale, appassionato di fotografia, che ha già collaborato nella stesura di importanti pubblicazioni sui beni artistici della città, oltre che autore egli stesso di numerosi saggi che presentano le specifiche peculiarità del territorio castelvetranese. Ad illustrare il significato e la valenza dei reperti fotografici è stato chiamato il dottor Vincenzo Agate componente del direttivo nazionale UIF (Unione fotoamatori italiana). Bellissime le foto disposte su numerosi

pannelli con corrispondenza tra passato e presente di vari siti e reperti urbanistici. La mostra è stata allestita grazie alla collaborazione dei componenti del direttivo dell'UNITRE e alla disponibilità di Vincenzo Napoli, in possesso di un archivio storico fotografico di assoluto valore antropologico. La mostra, già visitata da parecchie persone ed anche da scolaresche, resterà aperta dalle 16,30 alle 18,30 nei locali dell'Unitre di via Saporito a Castelvetro. "E' una iniziativa assai lodevole ed interessante - ha affermato uno degli organizzatori del direttivo Unitre, l'ingegnere Giuseppe Taddeo - Conoscere il nostro passato e confrontarlo col nostro presente viene evidenziato dagli scatti professionali di Vincenzo Napoli a cui va tutta la nostra gratitudine". Il presidente Giuseppe Ancona ha preannunciato numerose e molteplici iniziative che l'Unitre intende portare avanti nelle prossime settimane "il cui denominatore comune resta la valorizzazione e la comprensione dei beni artistici e paesaggistici del nostro territorio".

Pietro Errante

OTTICA GRASSA
PER IL NOSTRO COMPLEANNO
VI FACCIAMO UN REGALO!
SOLE e VISTA
fino al -40%



Via A. Gramsci, 44 (Zona Camarro) PARTANNA (TP) 0924 051268 - 351 6132777



Culicchiani e il modello culturale partannese

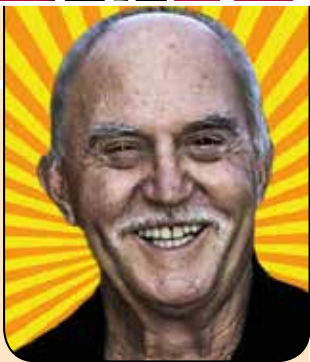
Le spaziose vallate dolcemente salienti dalla riva destra del fiume Hyspa, ora detto Belice, e dalla sinistra del Selinus, ora detto Modione, convergono quasi ad uguale distanza a formare un ampio ed aprico pianoro. Naturale e amena terrazza, ove termina la centrale delle tre catene, va via via allargandosi verso tramontana e raggiunge 540 metri in contrada Montagna detta "Punta d'Amari". A mezzogiorno il sottostante declivio, appena sensibile che par quasi pianura, digrada fino alla costa vicina, compresa tra le due foci. Il pianoro s'arresta invece elevato, panoramico: quasi ritroso di bagnarsi, come l'Erice e il Cronio vicini, nell'onda invernale fluttuosa, ma pur vago d'affacciarsi sulla distesa glauca del Mare Nostrum...

Così Varvaro Bruno descriveva Partanna. Poi venne Enzo Culicchia, persona perbene e soprattutto intelligente, sicuramente elevato come una montagna rispetto ai nani che lo circondavano. Sia amici che avversari. E così Partanna passò dal dominio dei Grifeo al dominio di uno zar dal volto umano che fece dell'assistenzialismo più che un modo di governare un modo di vivere: nessuno poteva contare su se stesso, la spartizione dei posti di lavoro era rigorosamente da manuale Cencelli: tot ai democristiani, tot ai comunisti e così via cantando. Al di là delle ostentazioni i partannesi non hanno legami, solo connessioni. Vige il biblico "ad un parmu di lu me culu", il che vuol dire che la lontananza giusta da me e dai miei interessi non mi riguarda, rinforzato dalla visione non proprio solidale: mortu je, subissatu lu munnu, una volta morto, succeda pure il finimondo. L'unica cosa che interessa - parlare di valore sarebbe un controsenso - e per cui valga la pena vivere è la reputazione, quella rappresentazione condivisa e diffusa dalla collettività in cui si vive e purtroppo di cui si vive: fatti la fama e va curcati. La reputazione qui nasce dai pettegolezzi che prescindono e travalicano il controllo di chi ne è oggetto e sono basati su informazioni di seconda mano, spesso false, comunque non documentabili, non di rado innescate e diffuse dagli opinionisti del paese, quelle autorità epistemiche a cui si riconosce un expertise superiore e a cui ricorre la gente comune non proprio famosa per l'impegno nello studio e per l'amore delle proprie abilità cognitive: l'identità individuale non esiste: si vive una identità collettiva che all'interno di un sistema di regole implicite che ti danno gli altri, il buon senso che qui è il senso comune, i comportamenti approvati, la ripetizione del già fatto, l'avversione per ogni novità, ogni deviazione che qui è devianza. La vanità è il peggiore dei mali in un paese che ha fatto dell'umiltà il proprio idolo, il proprio, credo, il proprio rifugio che permette di nascondere ciò che in realtà sarebbero non solo i propri vizi, ma anche pubbliche virtù. L'umiltà poi è rassicurante, come la recita di un copione che essendo accettato e unico, è prevedibile, senza sorprese, senza fughe in avanti, senza lo spettro del cambiamento. E questo modo di vivere anche se spesso costringe ad umiliazioni a fronte di gente mediocre, è condiviso, praticato, teorizzato: calati juncu, chi passa la china. L'esaltazione ossessiva dell'umiltà è qui talmente forte da far pensare che gli esaltatori - tutti ricchi e intolleranti. Abbiamo paura che l'orgoglio - negli altri possa essere un attentato contro i propri averi. Qui non conta l'essere ma l'aver. Perciò la cantilena: CU S'AVANTI CU LI SO DENTI UN C'È NENTI: MA su che basi etiche si pensa questo e si si etichettano le persone? Del resto qui conta l'onore, non la dignità. La dignità è democratica, la preferenza è precedenza, è saltare la fila, è essere privilegiati, preferiti. E una buona reputazione si acquista seguendo l'uniformità, il non fare, il

non creare, il seguire ciò che si è sempre fatto. Fatti la fama e curcati. Vige il comune senso del pudore, ancora fermo ai dettami della compagnia di Gesù, vige e si alimenta l'immobilismo, il fronte armato contro ogni novità, ogni stranezza, ogni pur minima stravaganza. E l'unico modo per godere di una buona reputazione è quello di svelare di sé il meno possibile. Il pubblico vorrebbe vedere solo dietro le quinte e se ci riesce, addio reputazione! Perciò l'uomo deve piacere e nessun partannese è quello che vorrebbe: si è liberi, ma liberi dentro una ferrea necessità che ci si porta appresso generazione dopo generazione. Gli antenati vivono ancora nell'uniformità dei comportamenti attuali, il futuro non esiste neanche come verbo, ciò che si dovrà fare è un dovere: domani andrò al mare o staserà cenerò con gli amici diventano doverizzazioni: domani haiu a ghiri (dovrò andare) a mare, diventa un dovere, un impegno gravoso per necessità formale, anche se poi alla realizzazione ci si abbuffa tanto che i partannesi detengono il primato in Europa per numero di diabetici. E dato che di natura sono paurosi, continuano a portare fiori invece di opere di bene e perciò qui il diabetico, dappertutto maschile e perciò più forte, viene femminilizzato: la diabetico. Nessuno dà un soldo per le malattie metaboliche incuranti degli esami lipidici che invece di sangue tirano fuori a mitraglia salsicce. Basta guardarli a passeggio: non camminano, compiono un rito. Non si muovono per sé, ma per gli altri: per osservare ed essere osservati, per mirare ed ammirare, per essere esaminati ed esaminare: tutti hanno il diritto di giudicare e di essere giudicati. Ma qualcosa sembra cambiato: un tempo taciturni ed immobili, seduti per un'eternità dinanzi all'uscio delle loro case o in piedi riuniti a crocchio nella piazza o nella strada maestra, tutti subiscono l'esame di tutti. Ora si esce e spesso anche con le donne che anche loro devono esibire la loro natura moderna nei vestimenti e ciononostante angeli del focolare. L'uomo deve piacere. La donna no: deve essere stimata. Di un partannese che non superi l'esame si dice che non piace. Partanna 'mpinta a mala banna non era un'ingiuria, era un destino. Ma i partannesi non credono a niente che non sia frutto dell'elaborazione dei paesani che contano, che impongono un modello culturale fatto di credenze indiscusse perché indiscutibili. L'ominità qui va perseguita ad ogni costo e il partannese si crede uomo, più uomo degli altri. Qui l'atteggiamento nei confronti della mafia è che, essendo tutto mafia, niente è mafia. E qui un ricordo personale: Ero seduto sul gradino della casa, anni '60, studiavo davanti casa, disturbato dalla campana gracchiante su cui, per di più, si sovrapponeva la voce stridula di un prete che aggregava rosari e omelie. Dal fondo della strada stava arrivando lu zu Ninuzzu, uomo d'onore all'antica, fedina penale senza più spazio. Arrivato vicino a lui, lo "zio" gli rivolse la parola: Niputeddu chi fa? - Studio, zu Ninuzzu, studio. - E chi studii? - Storia, geografia...Studio per gli orali della maturità. - Li scritti li facisti? - Sì, ho superato le prove scritte. - E l'interrogatorio quando ce l'hai? Tutto qui sia governato da regole ancestrali e implicite che diventano esplicite solo quando vengono infrante. I partannesi sono convinti che vivono nel migliore dei mondi possibili come il Pangloss di Candido. Si è certi che nessuno potrà deviare da quel vangelo laico che sono i proverbi. Ma Partanna è la più siciliana delle città siciliane. Per i partannesi la terra è piatta. Perché qualsiasi teoria, convinzione, comportamento, qualsiasi diffomità dalle dure convinzioni teologali, pur se scientificamente esperita, vista, provata come San

Tommaso, qui non è rinnegata, come rivoluzioni che farebbe crollare tutto. Il partannese è aristotelico e pur di fronte all'impeccabile dimostrazione oculare, fatta da un medico che i nervi traggono la loro origine dal cervello, è costretto ad affermare: voi mi avete fatto vedere questa cosa talmente aperta e sensata che quando il testo di Aristotele un fusse contrario, bisognerebbe confessarla per vera. Qui Aristotele ha le mille sfaccettature dei proverbi. Fatti la fama e curcati. Fatti una reputazione e non la cambierai mai. Qui i cittadini non amano leggere. L'unico romanzo richiesto all'addetto alla Biblioteca Comunale di Partanna - un posto creato apposta per un avvocato senza lavoro ma di buona famiglia - era stato "L'Amante di Lady Chatterley." Ma di quel romanzo solo 16 pagine apparivano lette, usate, consumate, unte, consunte. "Cu nesci arrinesci". Gli emigranti qui sono per sempre. Non si emigra nello spazio, ma nel tempo. Lu pedi di pignu. Un luogo dove i frequentatori si riunivano nel vero tribunale del paese ed emettevano sentenze. Sempre in contumacia, dato che sentenze e pettegolezzi si svolgono sempre sugli assenti. I membri del piede di pignu sono più che ordinari partannesi, sono la partannesità. Fanno e disfanno la fama, le reputazioni nascono e si alimentano qui. Gli studiosi di sociologia, come già accennato, li chiamerebbero autorità epistemiche, quelle che hanno sempre voce in capitolo. Ma in questo paese la sociologia avrebbe vita breve: se vedi passeggiare tre cittadini partannesi non ci sono dubbi: due sono maestri elementari, il terzo è professore di educazione fisica. Lu pedi di pignu. E il lavoro: importante è il posto, inutile aggiungere fisso. Poi ci si deve sposare. Gli scapoli disturbano il paesaggio. Ma dopo Enzo Culicchia politico vecchio e vecchio politico. Cosa è successo? Niente. Solo l'emigrazione dei giovani e la permanenza dei vecchi. Nessuno dei successivi politici e amministratori ha saputo cambiare il modello culturale: contano le amicizie, le raccomandazioni, la fortuna di essere nati ricchi o furbi. Non rimane che partire per trovare idee. Partanna non riesce a pensare secondo un paradigma diverso, fatto di dignità non di onore. E allora ci si affeziona non alla meta ma al cammino, in attesa che qualcuno faccia qualcosa per cambiare: Caminante, son tus huellas el camino y nada más; Caminante, no hay camino, se hace camino al andar. Al andar se hace camino, y al volver la vista atrás se ve la senda que nunca se ha de volver a pisar. Caminante no hay camino sino estelas en la mar. Viaggiatore, sono le tue orme il cammino e niente più; Viaggiatore, non c'è cammino, si fa il cammino camminando. Camminando si fa il cammino, e volgendo lo sguardo indietro si vede il sentiero che mai dovrai tornare a calpestare. Viaggiatore non c'è cammino solo scie nel mare.

Qui, in questo paese, quando si alza il sipario, la tragedia è già compiuta.



Vito Piazza

sito di Kleos: www.giornalekleos.it

Parva Favilla

C'ERA UNA VOLTA...L'ASSOCIAZIONISMO EDUCATIVO GIOVANILE

Siamo onesti, quanti di noi credono nell'efficacia dei "convegni" sulla pericolosità delle droghe, dell'alcol, del fenomeno delle baby gang? Quanti sono convinti che basta dare le giuste informazioni per tenere lontano da questi pericoli i potenziali "fruitori"? Non sarà, invece, che a parlarne si finisce col suscitare la curiosità e il desiderio di provare? No, non fraintendetemi, non dico che non si debba parlarne; dico solo che le parole non bastano. Se ne è parlato e se ne parla tanto (a scuola, nei mass-media, nei luoghi più disparati) che, se le parole bastassero, i suddetti rischi oggi non avrebbero più "cittadinanza" fra noi. E allora? Allora, il segreto sta nell'offrire al ragazzo la possibilità di trascorrere il tempo libero in strutture educative stabili e coinvolgenti. Una volta la società le offriva; oggi, purtroppo, non più. A Partanna la parte più consistente ed efficace la svolgeva la Chiesa attraverso l'Azione Cattolica e l'Associazione Scoutistica. In tali strutture le nuove generazioni trovavano l'opportunità di trascorrere le ore pomeridiane e serali (dal lunedì alla domenica!) in un ambiente sano, gioioso, istruttivo ed educativo sotto la guida di un sacerdote o di un adulto responsabile. Ma non meno importante si dimostrava l'azione dei Partiti Politici, con i loro Movimenti Giovanili, in cui, in ogni caso, i giovani trovavano l'opportunità di cimentarsi in problematiche politiche e sociali stimolanti e impegnative, di confrontarsi con il mondo degli adulti e talvolta anche di godere di varie attività ludiche. Oggi quel mondo è totalmente scomparso e, forse, irrimediabilmente improponibile. Dove si trova, oggi, un sacerdote totalmente disponibile per la cura dei giovani? Dove, un soggetto politico disposto ad offrire loro un luogo di "ritrovo protetto" a tempo pieno? Intendendo per "tempo pieno" tutti i santi giorni e non già "una volta tanto"! Eppure, se si vuole affrontare positivamente il fenomeno dello sbandio giovanile, è necessario che qualcuno trovi una tale forma di associazionismo per le nuove generazioni partannesì! Chi vorrà raccogliere quella che appare come la sfida del XXI secolo?

La Foto di Kleos di giugno 2024

La Foto del mese di giugno 2024 è stata realizzata da Giuseppe Minaudo il 9 giugno 2024. Riprende la nota fontana settecentesca sita all'entrata sud ovest di Partanna, lungo la strada nuova che porta a Castelvetrano. La

Fontana appare pulita e con i fiori come ormai da decenni non si vedeva più. L'amministrazione Li Vigni sembra aver trovato il modo di coinvolgere imprenditori disposti ad intervenire al fine di assicurare un biglietto di entrata positivo per Partanna.

na. La Fontana è stata affidata ad Asaroli che provvede alla sua pulizia, ma non tutti gli imprenditori a cui è stato affidato l'impegno per la cura di un bene cittadino, rispettano tale incarico.



Grande successo del libro su don Milani del direttore di Kleos

Il nostro direttore non può non esprimere la sua soddisfazione per la presenza del suo libro "Don Milani esperienza educativa, lingua, cultura e politica", Armando Roma 2004 in numerosissime biblioteche prestigiose d'Italia, fra cui l'Università Cattolica di Roma, e in altrettanto numerose biblioteche d'Europa e del mondo, come l'autorevolissima Library of Congress di Washington. Per gli interessati, se il libro del 2004, presente nei più importanti siti di vendita on

line, non fosse disponibile, il suo medesimo contenuto con piccolissime aggiunte si può reperire in un altro volume di Bencivinni, che ne costituisce una sorta di seconda edizione, "L'opera di don Milani tra politica e cultura", Armando, Roma 2016. Le biblioteche in cui si trova il libro sono elencate nel link <https://www.giornalekleos.it/successo-del-libro-donmilani-edizioni-armando-del-nostro-direttore-il-volume-e-presente-in-tantissime-biblioteche-italiane-e-mondiali/>



Dopo aver intervistato gli assessori del comune di Partanna, Massimiliano Atria (Kleos di ottobre 2023) e Filippo Luca Triolo (Kleos di dicembre 2023), che fanno parte della giunta nominata, dopo le ultime elezioni comunali (maggio 2023), dal neosindaco Francesco Li Vigni (intervistato su Kleos di novembre 2023); dopo aver posto alcune domande a Mimma Amari, prima dei non eletti della lista di opposizione al sindaco Li Vigni, è ora la volta di Massimo Cangemi, capogruppo del gruppo consiliare di opposizione "Impegno per Partanna".

Intervista a Massimo Cangemi

Massimo Cangemi è stato Consigliere comunale di Partanna dal 2003, ed ha ricoperto i ruoli di Presidente di diverse Commissioni consiliari, Presidente della Commissione ex art. 5, Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle del Belice; negli ultimi dieci anni è stato Presidente del Consiglio Comunale di Partanna (forte dei suoi 600 voti di preferenza). Da sempre si è candidato in liste civiche. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Ci da' un giudizio complessivo dell'azione amministrativa attuata dal sindaco Li Vigni fino ad ora?

Premettendo che è trascorso un anno dall'insediamento di questa Amministrazione e che è ancora presto per dare un giudizio complessivo sull'operato di tale compagine amministrativa, tuttavia è possibile già fare un primo bilancio che risulta essere insoddisfacente. Affermo ciò sulla base di dati oggettivi; veda, Direttore, questa nuova Amministrazione, che manifesta contraddizioni interne sul piano politico, in campagna elettorale ha fatto intendere di riuscire a risolvere, quasi con un tocco di bacchetta magica, diverse problematiche esistenti da tempo. Oggi registriamo invece che questi problemi, non solo sono rimasti irrisolti, ma addirittura si sono aggravati; mi riferisco ad esempio al randagismo, al fenomeno dei rifiuti abbandonati, ma segnalano anche una mancata riorganizzazione degli uffici comunali che sono in affanno, oltre che del personale, l'abbandono di una struttura come il G55 che era

il fiore all'occhiello in provincia di Trapani e non solo, e mi fermo qui ma potrei continuare... Ho fatto presente, inoltre, con un'interrogazione in Consiglio Comunale, una significativa mancanza di attenzione nei confronti della Fiera del Bestiame quando, domenica 14 aprile scorso, inaspettatamente si è registrata la chiusura della stessa, un fatto grave peraltro avvenuto senza un'adeguata comunicazione che ha determinato un disagio enorme ai tantissimi frequentatori e che ha creato, oltre a problemi legati alla sicurezza, un danno di immagine alla nostra comunità. Il Sindaco e l'Assessore al ramo non hanno avuto il coraggio di assumersi le responsabilità di quanto accaduto. Per concludere segnalo che un bilancio di previsione, approvato dalla maggioranza grazie ai numeri in Consiglio, ma privo totalmente di una visione, di una strategia di lungo respiro, con nessuna nuova copertura finanziaria prevista ad eccezione dei servizi essenziali, rivela una mancanza di programmazione e di un'attenta pianificazione dell'attività amministrativa.

I quattro consiglieri dell'opposizione avete operato in sintonia?

Absolutamente sì, posso affermare che la minoranza è stata sempre solida e compatta, condividendo totalmente l'azione politica che si è posta in essere. Abbiamo portato avanti le nostre iniziative e le nostre idee guardando esclusivamente al bene della nostra città, improntando le nostre azioni in modo serio e coerente; siamo sempre stati disponibili al

dialogo, se richiesto, abbiamo dato prova di grande responsabilità mantenendo molto spesso il numero legale sia nelle commissioni che in Consiglio Comunale, a dimostrazione del fatto che noi valutiamo gli atti amministrativi senza pregiudizi, ma nel merito del contenuto e di conseguenza esprimiamo il nostro voto in sede di Consiglio Comunale.

Che battaglie significative avete (o se preferisce, ha) finora condotte?

Come ho accennato poco fa, le nostre battaglie hanno riguardato tanti temi ma soprattutto abbiamo focalizzato l'attenzione su alcuni argomenti e/o problematiche per noi di primaria importanza a cui abbiamo dato seguito con la presentazione in Consiglio Comunale di Ordini del Giorno che sono stati approvati all'unanimità: 1) ODG a sostegno del settore vitivinicolo trapanese; 2) ODG riguardante dieci azioni per contrastare il fenomeno dei rifiuti abbandonati; 3) ODG riguardante il randagismo, la tutela degli animali e la prevenzione. In aggiunta a ciò vanno annoverate le numerose interrogazioni che ho formulato, ad esempio, sulla sicurezza stradale, sul pericolo incendi, sull'acquisto delle telecamere, sulla mancanza della segnaletica orizzontale, sulla necessità di stabilizzare il personale precario, sullo stato di degrado in cui versano alcune arterie stradali, sull'esigenza di attivare la commissione toponomastica, sul bando relativo al Dipartimento per le politiche di coesione.

Che programmate per il futuro immediato?



Il nostro obiettivo principale sarà quello di ricercare all'interno dei capitoli del bilancio comunale maggiori risorse possibili per aiutare e venire incontro alle fasce più deboli della popolazione, potenziando i servizi sociali al fine di creare le condizioni per giungere alla reintegrazione di una seconda figura di assistente sociale, presente con la precedente amministrazione e di cui l'attuale esecutivo, per propria scelta, ha ritenuto di non avere bisogno. Inoltre cercheremo di portare all'attenzione dell'amministrazione la necessità di ridurre, seppur gradualmente, la tassazione a carico dei cittadini. È nostra intenzione presentare una mozione che riguarderà la richiesta di revoca dell'aumento delle indennità che questa nuova Giunta, all'atto del proprio insediamento, ha deliberato e che incide sulla comunità tutta in termini economici per circa 30.000 euro l'anno.

I sindaci eletti a Mazara, Salemi e Salaparuta

MAZARA DEL VALLO

Salvatore Quinci (riconfermato) ha ottenuto il 46,68 per cento dei voti. Gli assessori nominati sono Germana Abbagnato, Vito Billardello, Gianfranco Casale, Vito Torrente e Gasparino Giacalone. Consiglieri comunali: 15 di maggioranza, 8 di minoranza.



SALEMI

Vito Scalisi che ha ricevuto il 56,69 per cento dei suffragi; assessori designati: Nina Grillo, Margherita Gaudino e Riccardo Calascibetta. Consiglieri comunali: 11 di maggioranza, 4 di minoranza.



SALAPARUTA

Michele Antonino Saitta con il 37,4 per cento dei voti; assessori già nominati: Manuela Augello, Gaetano Crapa e Giuseppe Roppolo. Consiglieri comunali: 7 di maggioranza Giuseppe Roppolo, Manuela Augello, Agata Maria, Pizzoloto, Gaetano Crapa, Sarah Crocchiolo, Marcello Tumminello, Antonia Maltese, 3 di minoranza, Patrizia Santangelo, Giuseppe Palazzolo e Vincenzo Drago (candidato sindaco perdente).



Via Niccolò Tortorici n. 10
PARTANNA



GLOBALTECH

NUOVA APERTURA



Noleggio a lungo termine



Audi



TOYOTA



ARVAL
BNP PARIBAS GROUP

ALPHABET

ayvens
SOCIETE GENERALE GROUP

LEASYS

very
MOBILE



FASTWEB



TISCALI

BROKER

sky

Via dei caduti di Nassirya, snc - Castelvetrano (TP)
al primo piano del Centro Commerciale Belicittà di fronte le scale mobili

globaltech@tiscali.it 377.5777444



a cura di **Ina Venezia**

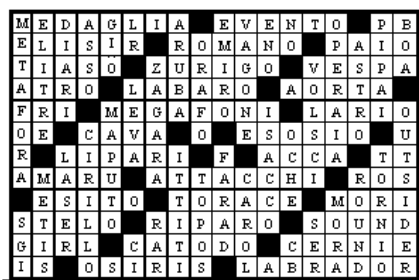
CALAMARI GRATINATI IN FRIGGITRICE AD ARIA

Ingredienti: 500 g calamari (già puliti), una decina di pomodorini (tipo ciliegino o datterino), 150 g di mollica fresca, 1 spicchio di aglio, 1 ciuffo di prezzemolo, sale, pepe, olio evo.

Tagliate ad anelli il corpo dei calamari e i tentacoli in due o tre parti, lavate e asciugate bene con diversi strappi di carta assorbente. Tagliate i pomodorini a metà togliendo i semi centrali. Se non li gradite, potete anche non mettere i pomodorini. In una ciotola mettete la mollica fresca, il prezzemolo e l'aglio tritati, una spolverata di pepe. Condite con l'olio e mescolate bene fino ad avere un composto sabbioso. Passate i calamari, pochi alla volta, nella mollica e sistemate nella friggitrice ad aria in un solo strato. Fate lo stesso con i pomodorini sistemandoli negli spazi vuoti. Ricoprite i calamari con l'eventuale mollica rimasta. Versate ancora un filo d'olio e lasciate cuocere per 10/12 minuti a 190°. Prima di servire spolverate con un pizzico di sale. Potete cucinare i calamari gratinati anche a forno, utilizzando la modalità ventilato.



Soluzione del cruciverba di p. 9 del n. 5 (maggio 2024) di Kleos



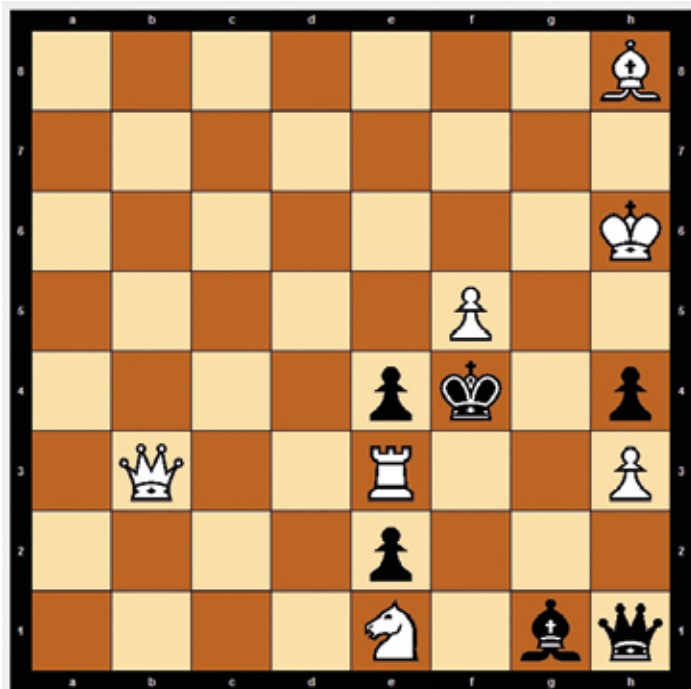
Vito Amato
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Tel. 0924 922716
Fax 0924 922828
Cell. 348 7747537
vitoamato@interfree.it
v.amato@vitoamato.it

Via Genova, 72
91028 Partanna (TP)

Il Bianco dà matto in 3 mosse!

a cura dell'Associazione Arcadia di Partanna
(la soluzione sarà pubblicata nel numero di settembre 2024 di Kleos)



La soluzione del quesito del n. 5 di maggio 2024 di Kleos è la seguente:
Soluzione: 1) Ae2 - Ab3 2) Db5+ matto

Musica



Le 10 canzoni più programmate dal 23 maggio al 25 giugno 2024

RCV CHART

a cura di **Salvo Li Vigni**

1. EMINEM - Houdini
2. BENSON BOONE - Beautiful things
3. DISTURBED - The sound of silence
4. ARTEMAS - I like the way you kiss me
5. DARIN - Electric
6. SOPHIE AND THE GIANTS - Shut up and dance
7. SHAKIRA & CARDI B - Punteria
8. GIGI D'AGOSTINO - Shadows of the night
9. JxW - Last night
10. HOZIER - Too sweet

ITALIA CHART

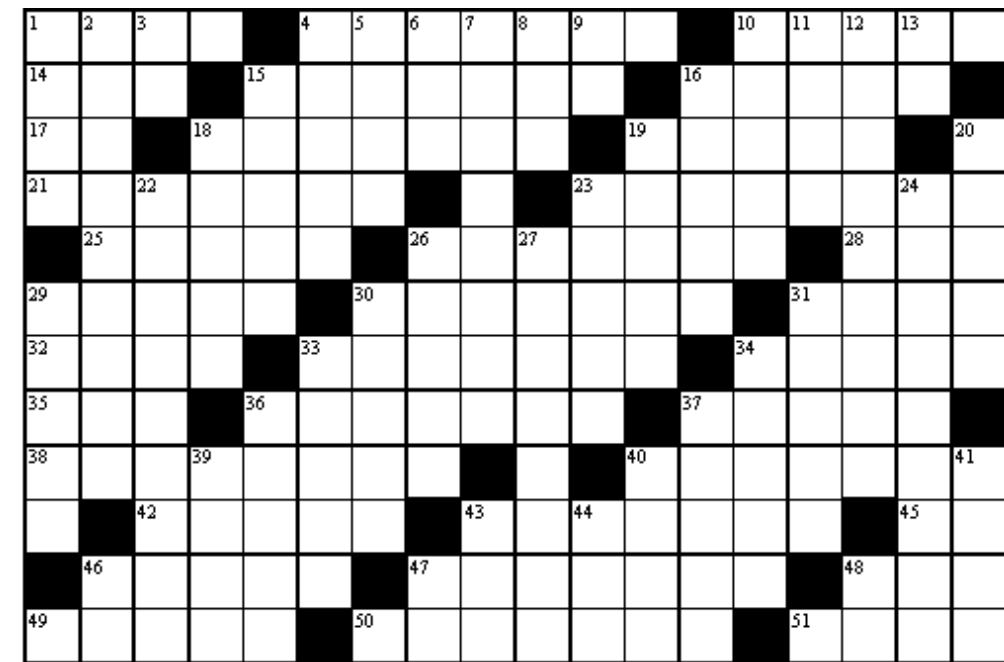
a cura della redazione di RCV Radio Network

1. ANNA - 30 gradi
2. TANANAI E ANNALISA - Storie brevi
3. TONY EFFE & GAIA - Sesso e samba
4. THE KOLORS - Karma
5. ALESSANDRA AMOROSO - Mezzo rotto
6. ELETTRA LAMBORGHINI & SHADE - Dire fare baciare
7. JVLI, EMMA & OLLY - Ho voglia di te
8. GHALI - Paprika
9. COMA_COSE - Malavita
10. ROSE VILLAIN - Come un tuono

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivini)

ORIZZONTALI: 1. Genere di canzone popolare portoghese - 4. Rettile simile alla lucertola - 10. Gioco in latino - 14. Radio Dimensione Suono - 15. Sciroppo ottenuto dalla lavorazione dello zucchero - 16. È stato un concorso a premi che consisteva in un pronostico sulle corse di cavalli - 17. Preposizione articolata - 18. Nome di alcune specie di farfalle - 19. È stata la valuta utilizzata in Lituania - 21. Causa determinante di qualcosa - 23. Gara di sci di fondo abbinata a una gara di tiro con la carabina - 25. Organo muscolare che pompa il sangue nell'apparato circolatorio - 26. Operaio che si occupa di manutenzione - 28. Elemento chimico di simbolo Au - 29. Onesti, sinceri - 30. Città del Friuli-Venezia Giulia - 31. Tipo di musica che si sviluppa su una base ritmica ossessiva e martellante - 32. Sportello di un armadio - 33. Divisione in due sillabe delle vocali di un dittongo - 34. Mostro immaginato come un enorme rettile alato - 35. Andate - 36. Mare del Mediterraneo occidentale - 37. Piante arboree con frutti simili a limoni - 38. Compositore italiano del Settecento - 40. Idrocarburo aromatico - 42. Bramoso, ingordo - 43. Insieme delle scienze che si riferiscono all'agricoltura - 45. Asti - 46. Aria espirata - 47. Arte giapponese di disporre i fiori - 48. Abbreviazione di milioni - 49. Una delle cavità dello stomaco dei ruminanti - 50. Azione poco lecita per conseguire uno scopo - 51. Superficie compresa in un dato perimetro.



VERTICALI: 1. Abito maschile da cerimonia - 2. Attigui, limitrofi - 3. Dirigente Scolastico - 4. Ruminanti delle regioni polari - 5. Rischi eventuali - 6. Motoscafo d'assalto della Regia Marina italiana - 7. Affermare con risolutezza - 8. Rappresentanza Sindacale Aziendale - 9. Simbolo chimico del radio - 10. Combattimenti, scontri - 11. Stato federato degli Stati Uniti d'America - 12. Collocare nei luoghi più opportuni gruppi di persone - 13. Su in inglese - 15. Popolazione aborigena della Nuova Zelanda - 16. Copricapi a forma di cono indossati come segno di potere - 18. Strumento musicale ad arco - 19. Allegri, contenti - 20. Tipo di giunto meccanico che permette movimenti di rotazione - 22. Stato dell'America centrale - 23. Stoffa di tela finissima usata per ricami - 24. Autentico, genuino - 26. In Italia è l'ente che regola i mercati dell'energia elettrica e del gas - 27. Giovane di età compresa tra i tredici e i diciannove anni - 29. Chi non appartiene al clero - 30. Fiume della Sardegna - 31. Ripida, impervia - 33. Dispositivo elettronico a due elettrodi che consente il passaggio di corrente in una sola direzione - 34. Comune in provincia di Caltanissetta - 36. Sminuzzato, sbriciolato - 37. Strumento musicale a fiato - 39. Ente che opera nell'ambito della donazione del sangue - 40. Compagnia aerea di bandiera dell'Angola - 41. Il più alto vulcano attivo d'Europa - 43. Proteina che provoca la crescita cellulare - 44. Banca centrale dell'India - 46. Aeronautica Militare - 47. Si contrappone ad out - 48. Iniziali dell'attore Riandino.

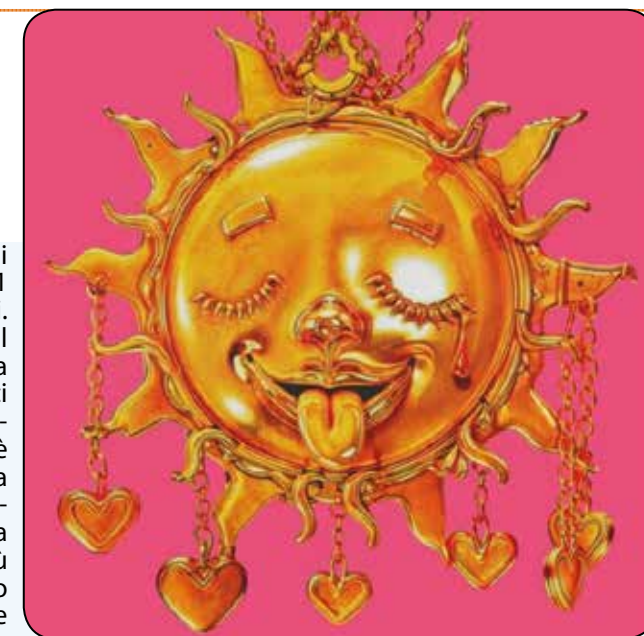
Musica

ANNA - 30 GRADI

di **Salvo Li Vigni**

Cari lettori kleossiani, correva l'anno 1963 ed Edoardo Vianello pubblicava "Abbronzatissima", un'icona della musica leggera italiana, diventata un classico intramontabile delle estati italiane, grazie alla sua melodia accattivante e ai testi semplici e gioiosi. Estate 2024: Anna riprende il titolo del tormentone anni '60 e lo ripropone all'interno della sua "30 gradi", evocando immediatamente immagini di calde giornate estive, spiagge affollate e serate trascorse all'aperto. Il beat della canzone, caratterizzato da un ritmo incalzante e sonorità leggere, crea un'atmosfera che invita a ballare e a lasciarsi andare. Questa energia è accentuata da un uso sapiente delle melodie, che rendono il brano immediatamente riconoscibile e memorabile. Con "30 Gradi", Anna torna a far parlare di sé nella scena musicale italiana, confermandosi l'artista donna più ascoltata su Spotify con oltre 4 milioni e 700 mila

ascoltatori unici mensili, 17 dischi di Platino e 4 dischi d'Oro, oltre a 1 miliardo e mezzo di stream totali. La giovane rapper, già nota per il successo virale "Bando", continua a confermarsi come una delle voci più fresche e rilevanti del panorama contemporaneo. "30 Gradi" è una canzone che cattura l'essenza dell'estate, combinando ritmi accattivanti e testi che riflettono la vita e le aspirazioni della gioventù moderna. "30 Gradi" non è solo una canzone estiva, ma un vero e proprio manifesto di vitalità. Anna riesce a catturare l'essenza di una stagione e di un'età della vita in cui tutto sembra possibile. Con il suo stile unico e la sua capacità di parlare direttamente al cuore dei giovani, Anna si conferma come una delle artiste più interessanti del momento. Se "30 Gradi" è



un'indicazione di ciò che ci riserva il futuro, possiamo aspettarci grandi cose da questa talentuosa rapper. "Il rumore delle onde, un buon cocktail, la sabbia sotto i piedi e ti senti già molto meglio".

Completa il tuo spazio con noi:

Keidea... il pezzo mancante per la tua casa.

Dove ogni pezzo si inserisce perfettamente. Keidea, la tua soluzione su misura per ogni ambiente.



Festeggiamo 25 anni insieme!
Grazie per essere stati parte del nostro viaggio!

Buona Pasqua



IL MIGLIOR MODO DI FARE CASA!



CASTELVETRANO | VIA CADUTI DI NASSIRYA ☎ 0924 908880



VENTINOVEGIUGNO2024

Nutrizione

KLEOS

Nutrizione e longevità

Diversi studi negli ultimi decenni hanno dimostrato che alcuni interventi, come in particolare la restrizione calorica, possono prolungare la durata della vita di organismi modello o roditori. Altri studi più recenti suggeriscono che anche le diete spermidiniche o a basso contenuto proteico possono esercitare effetti sulla longevità nei modelli non umani testati. Negli esseri umani sono state descritte associazioni tra vari alimenti come ad esempio quelli in grado di influire sulla regolazione della lunghezza dei telomeri (alcuni alimenti e composti bioattivi sono associati ad un accorciamento accelerato dei telomeri negli esseri umani, vedi carni lavorate, bevande zuccherate, sodio e pane bianco). Altre molecole come il resveratrolo possono modulare i percorsi epigenetici e influenzare gli esiti associati all'invecchiamento, sebbene al momento le prove sull'uomo siano scarse. La restrizione calorica, con l'apporto di tutti i nutrienti essenziali o eventualmente anche il digiuno intermittente, può esercita-

re cambiamenti metabolici favorevoli come la riduzione dei marcatori infiammatori o delle lipoproteine a bassa densità, con effetti sulla riduzione del rischio di alcune malattie associate all'invecchiamento. Inoltre un corretto consumo di cereali integrali, verdure, frutta è associato in modo convincente a un ridotto rischio di mortalità. Il caffè e il tè verde, ricchi di ingredienti polifenolici, esercitano effetti benefici sulla sopravvivenza. Nel tempo considerazioni più complesse hanno riguardato l'associazione tra nutrizione e longevità con l'entità/quantità ottimale di assunzione di proteine (dipendente dall'età). Da un lato gli studi epidemiologici suggeriscono che le diete ricche di proteine, soprattutto di origine animale, sono associate a un rischio più elevato di malattie. D'altra parte, un maggiore apporto proteico è particolarmente importante per gli anziani, adolescenti e sportivi per aumentare la massa muscolare e la forza. Gli alimenti vegetali ricchi di proteine (come ad esempio i legumi che contengono molti altri com-

ponenti oltre alle proteine, come composti vegetali secondari, carboidrati complessi e fibre alimentari, che possono tutti influenzare il metabolismo cellulare e corporeo) dovrebbero rappresentare una base consistente nella dieta per la longevità. In sintesi, per quanto riguarda l'alimentazione e una durata di vita lunga e sana, sulla base delle prove attualmente disponibili e delle raccomandazioni delle principali istituzioni nazionali, suggerimento generale è di consumare una dieta sana (a basso contenuto di zuccheri) e con una base vegetale, con un ridotto apporto di carne trasformata/lavorata. Inoltre una restrizione calorica che includa tutti i nutrienti essenziali o un digiuno intermittente in soggetti particolarmente sovrappeso e obesi, eserciterebbe anche diversi effetti benefici sulla salute.

Dr. Davide Traina
Biologo Nutrizionista

Osservatorio economico

L'impatto Economico del Turismo in Sicilia: Un Viaggio tra Statistiche e Prospettive

Il turismo in Sicilia è un settore di grande rilevanza economica e culturale. Attraverso le epoche, ha subito alti e bassi, riflettendo le sfide e le opportunità che la regione affronta. In questo articolo, esploreremo i dati, i luoghi di interesse e le sfide che la Sicilia deve affrontare per massimizzare i benefici economici e preservare la sua bellezza.

La Sicilia ha registrato 16,4 milioni di presenze turistiche. Questo rappresenta un incremento del 10,8% rispetto al 2022. La componente straniera ha trainato questo trend, con oltre 8 milioni di presenze. L'allungamento della stagione turistica e la diversificazione dell'offerta hanno contribuito a questi risultati. Ora, il flusso turistico non è più concentrato solo nei mesi estivi, ma si distribuisce meglio durante l'anno, con incrementi significativi nei mesi di bassa stagione.

I luoghi di maggiore interesse includono:

1. Palermo: Il capoluogo siciliano è un

crocevia di culture e stili architettonici. I suoi palazzi storici, i mercati vivaci e la Cattedrale di Palermo attirano visitatori da tutto il mondo. Nel 2023, Palermo ha registrato 814 milioni di euro di valore aggiunto nel settore turistico.

2. Catania: Con la sua imponente vista sull'Etna e i resti dell'antica città romana, Catania è una tappa obbligata per i turisti. Nel 2023, ha contribuito con 466 milioni di euro all'economia turistica siciliana.

3. Siracusa: Questa città antica, con il suo Teatro Greco e l'Isola di Ortigia, offre una prospettiva unica sulla storia mediterranea. Nel 2023, Siracusa ha generato 389 milioni di euro grazie al turismo.

Gli alberghi, le strutture ricettive e i servizi correlati sono un motore importante per l'economia locale. Inoltre l'extra-alberghiero, che include agriturismi, bed & breakfast, ristoranti e attività culturali, ha visto un incremento del 13,5% rispetto al 2022, con oltre 4 milioni di presenze, di cui oltre 2 milioni di

stranieri. Questo settore contribuisce alla diversificazione dell'offerta turistica.

Francia e Germania sono ancora presenti tra i principali mercati stranieri, ma gli Stati Uniti e il Regno Unito stanno avanzando. Nel 2023, gli americani e i britannici hanno registrato rispettivamente un 53,6% e un 20,7% in più rispetto all'anno precedente.

La pandemia ha avuto un impatto significativo sul turismo, ma la Sicilia sta mostrando segni di ripresa. La destagionalizzazione è una sfida importante. La Sicilia deve lavorare per distribuire il flusso turistico in modo più uniforme durante tutto l'anno. La nostra regione rimane un tesoro da preservare che ha molto da offrire, e con una gestione oculata, può continuare a beneficiare economicamente senza compromettere la sua autenticità e bellezza.

Francesco Cusenza
Consulente Finanziario Autonomo & Risk Manager
f.cusenza@capitalsuitescf.it

NEW FANALARO



VIALE DELLA RESISTENZA - PARTANNA

Lo Studio Amato dottori comm. cerca personale

Lo Studio Amato, dottori commerciali sito in Partanna, cerca personale da impiegare nelle attività dello studio commerciale, preferibilmente di età compresa tra i 24 e i 36 anni, che abbia voglia di impegnarsi nelle attività da svolgere e che sia portato a lavorare in autonomia, ben relazionandosi con il pubblico ed i colleghi di studio.

E' richiesto il diploma conseguito presso un istituto tecnico o professionale

o presso un liceo, tutti ad indirizzo economico aziendale, con votazione almeno pari a 80/100 e/o laurea, preferibilmente ad indirizzo giuridico-economico-sociale.

E' altresì richiesta un'adeguata dimestichezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche.

Gli interessati dovranno presentare la loro candidatura esclusivamente inviando il curriculum vitae in formato europeo, all'indirizzo email amministrazione@vito-

amato.it, entro e non oltre il prossimo 15 luglio 2024.

Il calendario dei colloqui selettivi, che si svolgeranno entro la fine del mese di luglio, verrà comunicato a ciascun candidato tramite messaggio di posta elettronica.



I ragazzi del team Phoenix si sono distinti nei Campionati Nazionali di Kick Boxing

Il 9 giugno Velletri ha ospitato uno degli eventi più importanti della stagione agonistica della Wtk: i Campionati Nazionali di Kick Boxing.

Una gara alla quale hanno partecipato atleti provenienti da tutta Italia per conseguire il tanto ambito titolo italiano. Un'opportunità per i fighters di tutte le età che hanno gareggiato sul quadrato dando prova di impegno,

passione e disciplina. Una giornata ricca di emozioni per tutti coloro che vivono questo sport quotidianamente, che mettono anima e corpo in un ideale che è lo sport stesso. I ragazzi del team phoenix di Partanna, Gaspare Salvo Vito Galuffo Giorgio leonardi e Pietro Musacchia si sono distinti per i loro importanti risultati.

Salvatore Murania, Alessandro Moisiu, Ga-

brile Salvo, Gioele Linguagrossa e Gabriele Linguagrossa sono i nuovi campioni italiani di kick boxing nelle loro categorie. Non da meno sono stati i compagni Lorenzo Atria, Emanuele Petralia e Gabriele Girosan che si sono classificati secondi dimostrando una preparazione altissima al loro primo campionato.

Stefano Caruso

GRAFICHE NAPOLI
PRINTINGS SOLUTION
TIPOGRAFIA / EDITORIA / GRAFICA
Uff. e Stab.: Via Sellinunte, 206 | 91021 CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
© 0924 912366 | grafichenapoli@gmail.com



Artisti del gusto da 3 generazioni.

PARCO dei PINI sala ricevimenti
BACCANTI RISTORANTE
Via B. Croce, 124 Partanna (Tp)
Tel. +39 0924.88741
www.parcodeipini.com

Numeri utili

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA
Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE
Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di Partanna via F.Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

B&B Solaria, via P. Mattarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: francotigri@libero.it

COMMERCIALISTI
Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 - Partanna - cell. 348 7747537.

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **339 8168521**

FARMACIE
Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363
Farmacia Dia srl - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.
Farmacia San Vito srl - Via F. Leone n. 4 - Partanna tel. 0924 529412, cell.3894498655
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.
Farmacia Rotolo - Via Garibaldi n. 28 - Partanna tel. 0924 534354.

Agrigento

Marevivo organizza corsi di formazione ambientale ad Eraclea Minoa e Bovo Marina

di Enzo Minio

AGRIGENTO - La delegazione siciliana dell'associazione ambientalista Marevivo sta curando lo sviluppo di un'iniziativa che intende mettere insieme il territorio e i giovani, al fine di sostenere la creazione di nuove start-up nel campo della promozione ambientale, fornendo ai partecipanti strumenti di formazione e progettualità. L'intervento riguarda la provincia di Agrigento e coinvolge un gruppo di giovani che risiedono nei comuni di Montallegro, Cattolica Eraclea, Sciacca, Ribera, Siculiana e Canicatti, che partecipano a un corso di formazione per approfondire la conoscenza del territorio e cogliere le tante opportunità di sviluppo sostenibile che possono essere colte, sfruttando natura e cultura. Il percorso mira a formare anche degli educatori ambientali che possono lavorare nel campo della promozione del territorio, nelle azioni di salvaguardia ambientale e in attività di sensibilizzazione.

Il progetto è finanziato dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con risorse del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le attività progettuali sono molteplici e prevedono la partecipazione inclusiva e solidale dei giovani che vivono in piccoli centri, per sviluppare sia conoscenze e buone prassi a basso impatto ambientale ed ecosostenibili, buone pratiche finalizzate all'educazione allo sport, all'acquisizione di competenze in attività ludiche e ricreative.

Marevivo da oltre 30 anni lavora in questa parte della Sicilia, spingendo la conoscenza delle incredibili bellezze che il territorio



Le lezioni di Mariella Gattuso ai giovani all'Oasi

I volontari di Marevivo e visitatori ad Eraclea Minoa possiede e coinvolgendo migliaia di giovani nella strutturazione di un rapporto di orgoglio civico che li portasse a difendere e promuovere il copioso patrimonio naturale - dichiara Fabio Galluzzo delegato siciliano dell'associazione ambientalista Marevivo - un gruppo di giovani promuoverà per tutta l'estate diversi eventi nell'area agrigentina coinvolta al fine di avvicinare e aggregare coetanei in un processo sociale che metta il territorio e il benessere al primo posto dei loro progetti di vita. Si parte dall'Oasi di Marevivo di Eraclea Minoa e Bovo Marina per coinvolgere spiagge e piazze con tanti eventi di sensibilizzazione, sport e intrattenimento".

Grazie alle risorse di cui ha potuto disporre, l'Oasi di Marevivo è riuscita a fronteggiare le difficoltà strutturali provocate dall'inarrestabile erosione costiera che da anni sta letteralmente divorando la costa agrigentina. In soli venti giorni oltre mille studenti sono arrivati in visita presso l'Oasi per conoscere il territorio con le sue bellezze naturali e culturali e per apprendere le regole per amare e rispettare natura e ambiente.

Sport

Basket trapanese: grandi prospettive per il Trapani Shark di Valerio Antonini

Terminata la stagione con il ritorno in serie A1, da cui mancava da ben 32 anni, il Trapani Basket inizia già a muoversi per preparare il prossimo campionato. Non è mancata, nel frattempo, una notizia scioccante secondo la quale il vulcanico presidente Valerio Antonini sembrava pronto a dimettersi dalla carica, notizia subito smentita dallo stesso Antonini che ha, però, parlato di una serie di riflessioni in atto. La prima è relativa alla mancanza di una difesa (da parte delle istituzioni?) a seguito della richiesta di Daspo avanzata dalla Lega nei confronti del presidente granata per alcuni gesti antisportivi effettuati al termine della finale di campionato. Un'altra riflessione, invece, riguardava, più genericamente, una mancata consapevolezza del territorio trapanese della realtà e del profilo internazionale raggiunto dalla società sportiva. Digeriti i piccoli mal di pancia, le ambizioni del presidente sembrano confermare i proclami già

effettuati nel passato. Mancano ormai solamente gli ultimi dettagli per l'ingaggio dell'esperto coach croato Jasmine Repesa, con il precedente allenatore Diana che dovrebbe rimanere nello staff come primo assistente. Per il roster, già attrezzato per una tranquilla salvezza nel massimo campionato di A1, punto di partenza saranno certamente gli ultimi acquisti Gentile e Alibegovic con la probabile confer-

ma dei due statunitensi Notae ed Horton. Dovrebbero rimanere inoltre il play Imbrò ed il capitano Mollura mentre, per il resto della squadra, molto dipenderà dalle opportunità di mercato che il club granata riuscirà a cogliere in questa sessione estiva. Il presidente Antonini ha dichiarato più volte di non voler puntare semplicemente ad una tranquilla salvezza, ma ad essere tra i primi 4 club della prossima A1 per puntare poi allo scudetto entro tre anni. Non a caso sono stati accostati alla Trapani Shark giocatori del calibro di Tonut, Abass ed addirittura del capitano della nazionale italiana Niccolò Melli che, dopo tre scudetti consecutivi con Milano, ha deciso però di firmare con i turchi del Fenerbahce. Programmi particolarmente ambiziosi per una neo-promossa ma non impossibili, specialmente considerando i capitali investiti e le promesse pienamente mantenute nella scorsa stagione dal presidente granata.



Il Trapani Basket giocherà quest'anno in serie A1

Alessandro Baroli



DAL 1916

ASARO®

PARTANNA

*Maestri Oleari
dal 1916*



www.asaro.com

A. Sencarlo

A. Sencarlo